



Camera di Commercio
Rovigo



CONGIUNTURA ECONOMICA 2012

in provincia di ROVIGO

PRIME NOTE

(redazione aprile 2013)

A cura dell'Ufficio Statistica e Studi

PRIMI DATI ECONOMICI DELL'ECONOMIA POLESANA NEL 2012

IMPRESE

Alla fine dell'anno 2012, il numero delle **imprese attive** risulta in diminuzione dello 0,8% (Veneto, -1,2%) rispetto a quello rilevato alla stessa data dell'anno precedente.

Al 31 dicembre, infatti, sono 26.103 le imprese attive all'anagrafe camerale, contro le 26.304 del 2011 (-201 unità). Lo stock delle imprese attive, peraltro, è diminuito di 651 unità, rispetto al 2008, anno d'inizio della crisi, segnando, quindi, una diminuzione del 2,4% e ritornando sugli stessi livelli del 2000, anno in cui le imprese attive rilevate furono 26.151.

Il movimento anagrafico ha fatto registrare 1.661 **iscrizioni** e 1.822 **cessazioni** con una differenza negativa di 161 unità, mentre nel 2011 il saldo fu positivo per 65 unità. Un dato, questo, che segnala un aggravamento della situazione di difficoltà del mondo imprenditoriale, che ha evidenziato la fase più acuta a fine 2009 con un saldo anagrafico di -256 unità, per poi ridimensionarsi a -64 aziende nel 2010.

Le imprese attive si ripartiscono in base alle **forme giuridiche** così come segue: società di capitale, n. 3.344 (+3,4% su base annua); società di persone, n. 4.443 (-1,1%); imprese individuali, n. 17.861 (-1,5%); altre forme, n. 453 (+3,2%). Prosegue, quindi, il processo di rafforzamento ed ammodernamento del tessuto imprenditoriale, atteso che negli ultimi quattro anni sono aumentate sia le società di capitale (+13,9%), sia le imprese con altra forma giuridica (+ 6,8%), mentre sono diminuite le imprese individuali (-4,8%) e le società di persone (-4,2%).

Rimangono, tuttavia, prevalenti le imprese individuali che rappresentano il 68,4% del totale aziende attive (Veneto, 59,0%), a fronte del 12,8% delle società di capitale (Veneto, 18,6%), del 17,0% delle società di persone (Veneto, 20,8%) e dell'1,7% delle altre forme (Veneto, 1,6%).

Relativamente agli andamenti dei principali **settori economici**, si registrano i seguenti risultati:

- **Agricoltura, silvicoltura e pesca:** lo stock di imprese si attesta a 7.885 unità (-0,8% annuo), in flessione di 63 unità, quale risultato derivante dal saldo fra la diminuzione di 105 imprese nel ramo delle coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali (-1,8%) e la crescita di 42 unità nel ramo della pesca e acquacoltura (+2,1%);
- **Attività manifatturiere:** il settore nella sua totalità registra 2.836 imprese (-1,6% rispetto alle 2.881 del 2011); all'interno del settore, il numero delle aziende delle confezioni di articoli di abbigliamento risultano in calo del 3,4% (da 845 nel 2011, a 816 nel 2012); stabile, invece, a 544 il numero delle imprese della fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari); in diminuzione del 3,6% le industrie del legno e dei prodotti in legno, il cui numero si attesta a 132 (-5 unità).
- **Costruzioni:** il numero delle imprese scende da 3.733 nel 2011 a 3.651 (-2,2%) e registra una diminuzione di 82 unità. Rispetto al 2009, lo stock di aziende si è ridotto di 158 aziende (-4,1%);
- **Commercio:** il comparto, con 5.236 imprese (-1,0%), registra una flessione di 54 unità nel confronto con le 5.290 del 2011, dopo che negli ultimi due anni si erano registrati incrementi dello 0,6% nel 2010 e dello 0,9% nel 2011;
- **Trasporto e magazzinaggio:** dopo il consistente calo del 3,8% registrato nel 2010, quando le imprese attive rilevate furono 767, il comparto si è attestato a 729 aziende (-0,4% annuo);
- **Attività dei servizi di alloggio e ristorazione:** con 1.437 imprese attive, il comparto conferma il trend di crescita in atto da tre anni consecutivi: +2,5% nel 2010, +1,9% nel 2011 e +1,5% nel 2012;
- **Attività immobiliari:** anche questo settore conosce un ulteriore sviluppo: nel 2012 le imprese attive aumentano del 2,2% arrivando a 1.108, dopo gli incrementi dell'1,9% nel 2011 e del 2,9% nel 2010.

ARTIGIANATO

Alla fine dell'anno 2012, il numero delle **imprese artigiane attive** risulta in diminuzione del 2,1% (Veneto, -1,9%) rispetto a quello rilevato alla stessa data dell'anno precedente.

Al 31 dicembre, infatti, le imprese attive all'anagrafe camerale erano 7.178, contro le 7.330 del 2011 (-152 unità). Lo stock delle imprese attive, peraltro, è diminuito di 529 unità, rispetto al 2008, anno di inizio della crisi, segnando, quindi, una diminuzione del 6,9%, posizionandosi così a livelli precedenti all'anno 2000, quando le imprese artigiane attive non superavano le 7.411 unità.

Il movimento anagrafico ha fatto registrare una differenza negativa di 149 unità tra le 580 **iscrizioni** e le 729 **cessazioni**, segnando un peggioramento rispetto ai saldi negativi rilevati nel 2010 e 2011 rispettivamente di -86 e -22 unità. Un dato, questo, che segnala un aggravamento della situazione di difficoltà del mondo artigiano, che ha evidenziato la fase più acuta a fine 2009 con un saldo anagrafico pari a -254 aziende.

Le imprese artigiane si ripartiscono, in base alle **forme giuridiche** nel seguente modo: società di capitale, n. 381 (+4,7% su base annua); società di persone, n. 1.185 (-1,3%); imprese individuali, n. 5.587 (-2,7%); altre forme, n. 24 (+4,3%). Prosegue anche per il comparto artigiano, il processo di riassetto del tessuto imprenditoriale, atteso che negli ultimi quattro anni sono aumentate sia le società di capitale (+24,9%) e le imprese con altra forma giuridica (+4,3%), mentre sono diminuite le imprese individuali (-9,1%) e le società di persone (-8,0%).

Rimangono, tuttavia, prevalenti le imprese individuali che rappresentano il 77,8% del totale aziende artigiane attive (Veneto, 73,2%), a fronte del 5,3% delle società di capitale (Veneto, 5,9%), del 16,5% delle società di persone (Veneto, 20,8%) e dello 0,3% delle altre forme (Veneto, 0,2%).

Relativamente agli andamenti dei principali **settori economici** produttivi, si registrano i seguenti risultati:

- **Attività manifatturiere:** a fine 2012 il settore annovera 1.932 imprese (-69 aziende; -3,4% rispetto al 2011); al suo interno del comparto, le aziende delle confezioni di articoli di abbigliamento risultano in calo del 5,0% (da 646 nel 2011, a 614 nel 2012); in flessione del 2,4% le imprese del ramo della fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari), il cui numero diminuisce di 9 unità e si attesta a 364; in diminuzione del 6,0% le imprese del legno e dei prodotti in legno, con uno stock di aziende pari a 110 (-7 unità).
- **Trasporto e magazzinaggio:** dopo il consistente calo del 4,4% registrato nel 2010, quando le imprese attive diminuirono a 571 rispetto alle 597 dell'anno precedente, il comparto si è attestato a 540 unità attive (-2,7% su base annua);
- **Altre attività di servizi:** con 884 imprese (erano 886 nel 2011) il comparto è risultato stabile nonostante la crisi in atto dal 2008, dopo aver evidenziando una modesta flessione dello 0,4% nel 2010, e dello 0,5% nel 2011.

Le imprese artigiane rappresentano il 27,5% del totale delle imprese attive in provincia di Rovigo, quota lievemente al di sotto del 27,9% registrato nel 2011; rispetto al 2009 il peso dell'artigianato, nell'ambito del sistema imprenditoriale polesano, è sceso di 0,6 punti. Tra i settori di attività a più elevato tasso di artigianalità si segnalano: le attività manifatturiere (68,1%), le costruzioni (73,7%); il comparto del trasporto e magazzinaggio (74,1%); altre attività di servizi (87,6%).

AGRICOLTURA

L'annata agraria 2012 si è caratterizzata per una estate molto calda e siccitosa. Nei mesi estivi, la grave crisi idrica dovuta alle limitate precipitazioni ha provocato gravi danni alle colture e alle produzioni agricole dell'intero comprensorio della Provincia di Rovigo tali da mettere a rischio i bilanci delle aziende.

Le colture maggiormente colpite sono state il **mais** e la **soia** ma anche la **bietola** e le **colture ortofrutticole** sono state gravemente compromesse.

I Comuni dove più gravi si sono rivelate le conseguenze della prolungata siccità sono stati in primis quelli del

Medio e Basso Polesine, dove la situazione è stata aggravata anche dalla risalita del cuneo salino alle foci del fiume Po.

Il perdurare della situazione ha fatto sì che anche tutti i comuni dell'alto Polesine, pur avendo goduto di un maggior numero di precipitazioni primaverili, sono risultati nella stessa situazione di crisi idrica, come il resto del territorio polesano.

La siccità estiva non ha prodotto gravi conseguenze sulla qualità della produzione del **frumento** che, dal punto di vista quantitativo, si è attestata su medie tra i 65 e 75 q.li per Ha.

In grande sofferenza, al contrario, la coltura del **mais**, che a causa della prolungata mancanza di piogge, ha fatto registrare perdite dall'80 al 90% in alcune zone, estese peraltro, secondo le stime dei produttori interessati, per il 45% della superficie coltivata a livello provinciale. Lo sfavorevole andamento climatico, inoltre, ha influito negativamente sulla qualità del prodotto, determinando significative difficoltà in fase di commercializzazione.

Per la **soia di primo raccolto** anche dove si è irrigato, si segnalano danni compresi tra l'80% e il 100% per la mancata allegazione dei baccelli dovuta alle alte temperature. Sulle colture stressate si è assistito, inoltre, ad un virulento attacco di ragno rosso che ha portato velocemente ad essiccazione e alla moria delle piante.

Sulla **soia di secondo raccolto** si sono registrati notevoli costi di produzione dovuti agli interventi irrigui per fare emergere le piante e tenerle in vita. Comunque sono stati ridotti notevolmente gli investimenti programmati di semine dopo orzo e grano. La ridotta o mancata produzione di soia ha comportato inoltre l'impossibilità di poter assolvere gli obblighi contrattuali per quantitativi sottoscritti nei mesi precedenti innescando pericolosi contenziosi amministrativi.

Anche la **barbabietola** ha subito danni, nonostante le irrigazioni, e le piante hanno subito pesanti stress compromettendo la produzione di radici e conseguentemente di saccarosio, con danni stimati tra il 25% e il 40% in meno di produzione di saccarosio.

I danni da siccità non hanno escluso le **colture foraggere** in modo particolare il mais ceroso con produzioni ridotte anche del 35-40% con qualità scadente per la mancanza o ridotta ed incompleta presenza della spiga. Per quanto riguarda l'erba medica pur non essendo stati compromessi gli impianti, si è registrato un netto calo del taglio del periodo estivo, con riduzioni anche del 50% rispetto alle medie consuete.

Relativamente alla coltura del **riso** nel Delta del Po la risalita del cuneo salino con conseguente aumento della percentuale di sodio nell'acqua del Po, utilizzata direttamente per la coltivazione, ne ha impedito l'uso con danni alla produzione che sono arrivati anche a perdite del 50% del raccolto.

Fra le coltivazioni **orticole**, dopo un andamento produttivo e commerciale soddisfacente nei mesi primaverili, la prolungata siccità e le elevate temperature hanno inferto gravi danni alle produzioni. Buona anche la produzione e la qualità dell'aglio.

Per il **comparto frutticolo**, che interessa tutto il Medio-Alto Polesine, anche se tutti gli impianti sono irrigati nelle diverse forme esistenti si sono verificati danni dovuti principalmente al caldo torrido che ha bloccato lo sviluppo delle piante, con frutta di pezzatura più piccola, perdita di peso, e cali del 30 – 35 % della produzione.

Si è presentata critica anche l'**attività zootecnica**, con perdite nelle stalle da vacche da latte che vanno dal 30 al 35% della produzione di latte dovute allo stress degli animali. Stessa cosa per gli allevamenti bovini da carne, che hanno ridotto l'alimentazione per cui si è verificato un incremento Kg. Carne/giorno molto ridotto rispetto alla media.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

In base alle risultanze dell'indagine sull'industria manifatturiera VenetoCongiuntura condotta nel 2012 dall'Unioncamere regionale su un campione di imprese con almeno 2 addetti, in provincia di Rovigo la produzione industriale ha accusato una flessione su media annua pari a -6,3%, mentre nel 2011 si era verificato un leggero incremento (+1,8%). Il comparto manifatturiero polesano evidenzia maggiori difficoltà rispetto al Veneto, dove la flessione dei volumi produttivi è stata pari, sempre su media annua, al 4,3%.

La **produzione manifatturiera** in Polesine ha accusato una pesante caduta nel 1° trimestre 2012 (-9,2%; Veneto, -3,6%) per poi via via manifestare un ridimensionamento della tendenza riflessiva nei trimestri successivi con decrementi più contenuti che nell'ultimo trimestre sono apparsi riallineati sulla media regionale. Di seguito i risultati trimestrali: 2° trim. -7,5% (Veneto, -5,3%); 3° trim. -5,2% (Veneto, -4,9%); 4° trim. -3,2% (Veneto, -3,4%).

Per quanto concerne le imprese con 10 addetti e più, nel 2012 la produzione è sempre risultata negativa in tutti i comparti, ad eccezione del ramo delle **Altre industrie**, per il quale nel terzo e quarto trimestre si è registrata una crescita rispettivamente del 2,7% e dell'1,4%, dopo due trimestri segnati da andamenti assai pesanti (-12,8% nel primo trim.; -4,9% nel secondo). Particolarmente debole la dinamica produttiva del ramo della **Gomma-plastica**, la cui produzione ha manifestato una flessione del 13,1% in media d'anno avendo fatto registrare performance negative a due cifre nei primi tre trimestri (-26,8%; -15,9%; -21,0%) per poi aumentare dell'11,2% a fine anno. Le aziende del ramo **Macchine utensili elettriche ed elettroniche** hanno accusato una riduzione dei volumi produttivi dell'8,8%, quale tasso medio di un anno tutto in negativo come si evince dalle seguenti risultanze: primo trim., -5,6%; secondo trim.; -14,4%; terzo trim. -10,1% e -5,2% nel quarto. Nell'ambito del **Tessile-abbigliamento** si è rilevato un decremento della produzione del 6,5% mediamente, con punte di maggiore criticità nella seconda parte d'anno, quando si è verificata una diminuzione del 10,1% nel terzo trimestre, e del -5,2% nel quarto.

COMMERCIO CON L'ESTERO

La dinamica degli scambi con l'estero nel corso dell'anno 2012, in base ai dati provvisori resi noti dall'Istat, è stata caratterizzata da una debole crescita, in termini di valore, delle esportazioni (+2,1%; Veneto, +1,6%), e da una flessione del 2,8% delle importazioni (Veneto, -7,8%).

Il valore monetario delle importazioni, è stato pari a 1.198 milioni di euro (1.232 milioni di euro nel 2011) mentre quello delle esportazioni ha raggiunto i 1.347 milioni di euro (1.319 milioni nel 2011); il saldo, quindi, è risultato positivo per 149 milioni di euro.

Tra i principali macrosettori, il settore dell'agricoltura e pesca ha manifestato un decorso negativo (import: 211 milioni di euro; -8,6%; export: 68 milioni di euro; -22,8%; saldo -142 milioni di euro), mentre il settore delle attività manifatturiere ha visto un incremento delle esportazioni, cui si è accompagnato un calo delle importazioni (import: 965 milioni di euro, -1,5%; export 1.274 milioni di euro, +4,1%; saldo +309 milioni di euro). All'interno del manifatturiero, il comparto alimentare ha fatto registrare un incremento degli scambi (import: 130 milioni di euro, +31,4%; export: 154 milioni, + 5,2%; saldo: +24 milioni di euro); quello delle sostanze e prodotti chimici fa segnare un aumento delle esportazioni, ma anche un saldo negativo, per il forte aumento delle importazioni (import: 178 milioni di euro, + 15,5%; export: 161 milioni, + 9,2%; saldo: -17 milioni). Per i mezzi di trasporto si è avuto un sostenuto incremento delle esportazioni (import: 14 milioni di euro, -77,8%; export: 125 milioni, + 131,7%; saldo +111 milioni). Buono anche l'andamento dei flussi esportativi dei prodotti tessili e abbigliamento (import: 37 milioni di euro, - 29,7%; export: 101 milioni di euro, + 4,6%; saldo +63 milioni di euro). I comparti, infine, dei macchinari e apparecchi n.c.a e dei metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, nonostante il calo delle esportazioni, rispettivamente pari a -9,5% e a -15,3%, hanno comunque mantenuto saldi positivi in termini di import/export.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

In base ai dati forniti dall'INPS, nel 2012 il totale delle ore di Cassa integrazione e guadagni (C.I.G.) autorizzate in provincia di Rovigo è aumentato del 26,6% (Veneto +18,2%), atteso che, rispetto all'anno precedente, il loro numero è passato da 6.068.661 a 7.685.664.

L'incremento più consistente si è registrato per la Cassa integrazione in deroga, perché le ore autorizzate a tale titolo sono risultate pari a 3.887.886 (+93,1%; Veneto +31,5%), di cui 1.670.516 nell'industria (+48,2%); per contro, le ore di cassa integrazione straordinaria sono diminuite del 24,0% (Veneto -4,7%), essendosi attestate a 1.329.614 (nel 2011 furono 1.749.796). Le ore di cassa integrazione ordinaria sono aumentate del 7,1% (Veneto +40,2%), passando da 2.305.172 a 2.468.164.

Osservando l'andamento mensile, nel 2012 settembre è stato il mese che ha visto il maggior ricorso alla

C.I.G.: in totale 1.504.754 ore, valore che rappresenta da solo il 19,6% del numero complessivo di ore autorizzate nell'anno 2012.

TURISMO

Il movimento turistico nel corso del 2012 ha subito una contrazione, avendo fatto registrare un decremento, contenuto per gli arrivi e più marcato per le presenze.

Il numero degli ospiti arrivati in Polesine nel 2012, infatti, è diminuito dello 0,4% (da 277.824 a 276.576), a causa della differenza fra il decremento del 3,6% dei turisti italiani (da 156.498 a 150.802) e l'incremento del 3,7% dei turisti stranieri (da 121.326 a 125.774).

Le presenze invece, hanno accusato una flessione del 3,0%, essendo diminuite da 1.751.716 a 1.698.828; il calo è imputabile alla forte riduzione delle presenze degli italiani che è stata pari a -7,0% (da 917.051 a 852.780), a fronte della quale si è avuto un incremento delle presenze straniere dell'1,4%, (da 834.665 a 846.048).

Si registra ancora una volta un andamento più negativo per l'area del Delta del Po, dove gli arrivi hanno subito una diminuzione del 4,4% (italiani, -7,1%; stranieri, -1,1%) e le presenze hanno accusato una flessione del 2,7% (italiani, -7,7%; stranieri, +2,5%).

I turisti hanno privilegiato gli esercizi alberghieri, per i quali si è avuto un incremento degli arrivi del 2,4%, con una diminuzione, tuttavia, marcata (-7,5%) delle presenze, tranne che per l'area del Delta dove, invece, si è verificato un crollo del 12,9% degli ospiti e del 12,3% delle presenze. Gli esercizi extralberghieri, invece, pur in presenza di una diminuzione del 2,5% degli ospiti, hanno fatto registrare un tasso di decremento delle presenze più contenuto essendo stato pari a -2,2%, grazie all'aumento dei giorni di permanenza degli ospiti stranieri (+2,4% per l'intera provincia; +2,8% nell'area del Delta).

MERCATO DEL LAVORO

Secondo i dati resi noti da Veneto Lavoro, nel 2012, in provincia di Rovigo le assunzioni, al netto delle assunzioni per lavoro domestico e lavoro intermittente, sono state 33.506 (-1,1%; Veneto, -6,8%); le cessazioni si sono attestate a 34.243 unità (-0,9%; Veneto, -5,6%).

Il saldo tra assunzioni e cessazioni, quindi, rimane negativo per 737 unità (Veneto, -15.801); in particolare i **maschi** hanno evidenziato un saldo negativo di 570 unità, quale differenza tra le 16.164 assunzioni (-4,3% annuo) e le 16.734 cessazioni (-3,9%) mentre per le **femmine** il saldo è stato di -167 unità (17.342 assunzioni; +2,1% e 17.509 cessazioni; +2,1%). Relativamente alla cittadinanza, il mercato del lavoro in ingresso è risultato più penalizzante per i lavoratori **italiani** (-1,6%), mentre per gli stranieri si è registrata una crescita dello 0,4%. Le uscite, per contro, sono risultate in flessione dell'1,5% per gli italiani e in aumento dell'1,0% per gli stranieri. Complessivamente, il saldo tra assunzioni e cessazioni è stato in favore degli stranieri (+167 unità), mentre per gli italiani è stato negativo di 904 lavoratori.

La quota delle assunzioni di italiani è scesa dall'80,1% del 2008, al 74,1% nel 2011, mentre quella degli stranieri è aumentata dal 19,9% al 25,9%.

Il contratto a tempo determinato è stata la forma contrattuale maggiormente adottata per le assunzioni, essendo stata utilizzata nel 64,6% dei casi; seguono il contratto a tempo indeterminato adottato per il 13,3% delle assunzioni e il contratto di somministrazione, cui è stato fatto ricorso per il 5,4% degli assunti e, infine, i contratti a progetto che rappresentato il 3,8% del totale.

Il mercato del lavoro provinciale ha evidenziato per il 2012 saldi negativi in tutti i comparti, ad eccezione del comparto del commercio-tempo libero, che a fronte di 4.718 assunzioni e 4.433 cessazioni ha chiuso con un saldo annuale positivo di 285 unità. Ancora pesante rimane la situazione occupazionale del ramo delle costruzioni, con un saldo negativo di 369 unità, e delle industrie Made in Italy (alimentare, moda, arredamento, ecc.) con una differenza negativa tra assunzioni e cessazioni di 153 unità.



OCCUPAZIONE

In base ai dati Istat, lo stock di occupati in provincia di Rovigo nel 2012 si è attestato a 104.000 unità, cioè 4.000 in meno rispetto al 2011 (-3,6%; Veneto, +0,1). La perdita di occupazione ha interessato in maniera prevalente la componente femminile, considerato che il numero delle lavoratrici occupate è sceso da 47.000 del 2011, a 44.000 nel 2012 (-6,2%), dato in controtendenza rispetto al Veneto, dove si è registrata una crescita dello 0,1% (Italia, -0,3%). In flessione di 1.000 unità (-1,5% annuo), il numero dei lavoratori maschi, attestatosi a 60.000.

Il tasso di attività (15-64 anni) si è attestato al 69,9%, lievemente al di sotto del valore osservato per il 2011 quando fu pari al 69,5%, mentre il tasso di disoccupazione viene stimato dall'Istat al 9,3%, un dato questo risultante da un probabile affinamento della stima del numero dei disoccupati, atteso che per il 2011 il corrispondente valore era stato quantificato pari al 5,5%; in particolare difficoltà si trova la fascia di età dei giovanissimi 15-24 anni, con il 31,2% di disoccupati (Veneto, 23,7%) e quella dei giovani 15-29 anni per la quale la disoccupazione viene stimata pari al 21,6% (Veneto, 15,4%).

PROVINCIA DI ROVIGO

MOVIMENTO DELLE IMPRESE - 2011-2012

	ANNO 2011					ANNO 2012					VAR. % 2012/2011			
	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.	Saldi (iscr.-cess.)	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.	Saldi (iscr.-cess.)	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.990	7.948	230	413	-183	7.926	7.885	246	338	-92	-0,8	-0,8	7,0	-18,2
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	5.977	5.940	142	334	-192	5.871	5.835	154	277	-123	-1,8	-1,8	8,5	-17,1
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	22	22	3	4	-1	22	22	2	3	-1	0,0	0,0	-33,3	-25,0
A 03 Pesca e acquacoltura	1.991	1.986	85	75	10	2.033	2.028	90	58	32	2,1	2,1	5,9	-22,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	7	6	0	0	0	7	6	0	0	0	0,0	0,0	=	=
C Attività manifatturiere	3.226	2.881	189	222	-33	3.194	2.836	179	264	-85	-1,0	-1,6	-5,3	18,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	26	25	2	1	1	31	30	3	2	1	19,2	20,0	50,0	100,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	60	54	2	0	2	61	55	2	5	-3	1,7	1,9	0,0	=
F Costruzioni	3.965	3.733	205	268	-63	3.915	3.651	199	282	-83	-1,3	-2,2	-2,9	5,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	5.606	5.290	274	359	-85	5.584	5.236	262	382	-120	-0,4	-1,0	-4,4	6,4
H Trasporto e magazzinaggio	782	732	12	48	-36	778	729	8	42	-34	-0,5	-0,4	-33,3	-12,5
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.590	1.416	77	122	-45	1.626	1.437	80	126	-46	2,3	1,5	3,9	3,3
J Servizi di informazione e comunicazione	297	274	25	21	4	296	274	14	22	-8	-0,3	0,0	-44,0	4,8
K Attività finanziarie e assicurative	425	413	32	33	-1	426	413	33	39	-6	0,2	0,0	3,1	18,2
L Attività immobiliari	1.177	1.084	25	50	-25	1.209	1.108	26	38	-12	2,7	2,2	4,0	-24,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	634	571	41	62	-21	627	568	45	73	-28	-1,1	-0,5	9,8	17,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	503	474	37	28	9	515	478	36	29	7	2,4	0,8	-2,7	3,6
P Istruzione	68	68	2	4	-2	69	65	2	4	-2	1,5	-4,4	0,0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	87	77	4	7	-3	90	78	2	5	-3	3,4	1,3	-50,0	-28,6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	242	218	13	14	-1	258	227	16	22	-6	6,6	4,1	23,1	57,1
S Altre attività di servizi	1.020	1.002	27	61	-34	1.029	1.009	28	56	-28	0,9	0,7	3,7	-8,2
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	0	1	-1	0	0	0	0	0	=	=	=	-100,0
X Imprese non classificate	1.008	38	674	92	582	934	18	480	93	387	-7,3	-52,6	-28,8	1,1
TOTALE	28.713	26.304	1.871	1.806	65	28.575	26.103	1.661	1.822	-161	-0,5	-0,8	-11,2	0,9

Classificazione delle attività economiche ATECO 2007

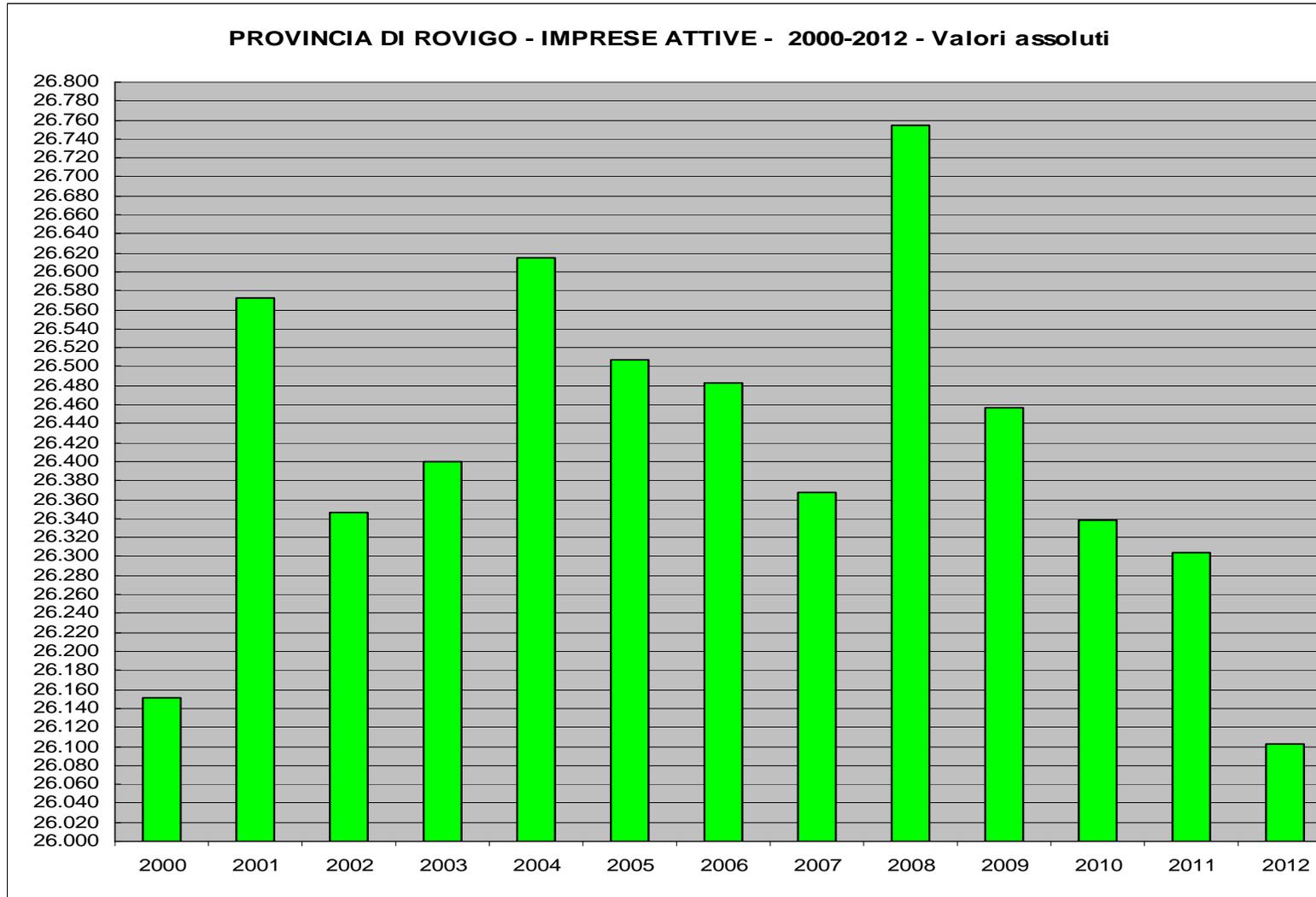
Fonte: Infocamere

PROVINCIA DI ROVIGO

MOVIMENTO DELLE IMPRESE - 2011-2012 - SETTORE MANIFATTURIERO

	ANNO 2011					ANNO 2012					VAR. % 2012/2011			
	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.	Saldi (iscr.-cess.)	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.	Saldi (iscr.-cess.)	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.
C Attività manifatturiere di cui:	3.226	2.881	189	222	-33	3.194	2.836	179	264	-85	-1,0	-1,6	-5,3	18,9
C 10 Industrie alimentari	274	240	5	7	-2	280	246	5	9	-4	2,2	2,5	0,0	28,6
C 11 Industria delle bevande	4	2	0	0	0	4	2	0	0	0	0,0	0,0	=	=
C 13 Industrie tessili	84	73	4	9	-5	83	70	6	10	-4	-1,2	-4,1	50,0	11,1
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	935	845	112	95	17	913	816	107	144	-37	-2,4	-3,4	-4,5	51,6
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	115	99	12	13	-1	104	90	12	21	-9	-9,6	-9,1	0,0	61,5
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	159	137	2	5	-3	156	132	4	10	-6	-1,9	-3,6	100,0	100,0
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	10	8	0	0	0	12	9	1	0	1	20,0	12,5	=	=
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	75	64	1	7	-6	72	62	0	4	-4	-4,0	-3,1	-100,0	-42,9
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0,0	0,0	=	=
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	38	35	0	0	0	37	34	0	0	0	-2,6	-2,9	=	=
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	3	2	0	0	0	4	3	0	0	0	33,3	50,0	=	=
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	78	71	4	3	1	76	68	1	4	-3	-2,6	-4,2	-75,0	33,3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	110	94	3	7	-4	110	93	1	3	-2	0,0	-1,1	-66,7	-57,1
C 24 Metallurgia	12	9	0	0	0	11	8	0	0	0	-8,3	-11,1	=	=
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	604	544	21	37	-16	605	544	19	28	-9	0,2	0,0	-9,5	-24,3
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	41	39	1	4	-3	42	40	2	2	0	2,4	2,6	100,0	-50,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	56	51	4	2	2	53	48	3	3	0	-5,4	-5,9	-25,0	50,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	169	139	2	8	-6	172	141	3	5	-2	1,8	1,4	50,0	-37,5
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	19	14	1	0	1	21	17	0	1	-1	10,5	21,4	-100,0	=
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	39	36	0	5	-5	40	35	0	1	-1	2,6	-2,8	=	-80,0
C 31 Fabbricazione di mobili	139	121	2	3	-1	131	115	1	8	-7	-5,8	-5,0	-50,0	166,7
C 32 Altre industrie manifatturiere	135	134	4	10	-6	134	131	3	4	-1	-0,7	-2,2	-25,0	-60,0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	126	123	11	7	4	133	131	11	7	4	5,6	6,5	0,0	0,0

Classificazione delle attività economiche ATECO 2007



PROVINCIA DI ROVIGO - IMPRESE ATTIVE - 2009 - 2012

	IMPRESE ATTIVE			
	2009	2010	2011	2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8.321	8.114	7.948	7.885
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	6.348	6.126	5.940	5.835
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	27	22	22	22
A 03 Pesca e acquacoltura	1.946	1.966	1.986	2.028
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	5	6	6
C Attività manifatturiere	2.917	2.882	2.881	2.836
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	10	12	25	30
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	48	50	54	55
F Costruzioni	3.809	3.776	3.733	3.651
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	5.210	5.242	5.290	5.236
H Trasporto e magazzinaggio	767	738	732	729
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.356	1.390	1.416	1.437
J Servizi di informazione e comunicazione	256	256	274	274
K Attività finanziarie e assicurative	395	401	413	413
L Attivita' immobiliari	1.034	1.064	1.084	1.108
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	551	594	571	568
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	432	456	474	478
P Istruzione	59	63	68	65
Q Sanita' e assistenza sociale	63	73	77	78
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	192	206	218	227
S Altre attività di servizi	997	1.002	1.002	1.009
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	0	0
X Imprese non classificate	34	13	38	18
TOTALE	26.457	26.338	26.304	26.103

Classificazione delle attività economiche ATECO 2007

Fonte: Infocamere

PROVINCIA DI ROVIGO
IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA - 2005 - 2012
valori assoluti

	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	PERSONA FISICA	TOTALE
2005	2.450	4.680	18.987	391	n.d.	26.508
2006	2.523	4.635	18.934	391	n.d.	26.483
2007	2.680	4.534	18.744	409	n.d.	26.367
2008	2.937	4.637	18.756	424	n.d.	26.754
2009	3.021	4.523	18.467	446	n.d.	26.457
2010	3.156	4.474	18.261	447	n.d.	26.338
2011	3.234	4.492	18.139	439	n.d.	26.304
2012	3.344	4.443	17.861	453	2	26.103

Fonte: Infocamere

PROVINCIA DI ROVIGO
IMPRESSE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA - 2005 - 2012
variazioni %

ANNO	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESSE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	PERSONA FISICA	TOTALE
2006 / 2005	3,0	-1,0	-0,3	0,0	=	-0,1
2007 / 2006	6,2	-2,2	-1,0	4,6	=	-0,4
2008 / 2007	9,6	2,3	0,1	3,7	=	1,5
2009 / 2008	2,9	-2,5	-1,5	5,2	=	-1,1
2010 / 2009	4,5	-1,1	-1,1	0,2	=	-0,4
2011 / 2010	2,5	0,4	-0,7	-1,8	=	-0,1
2012 / 2011	3,4	-1,1	-1,5	3,2	=	-0,8
2012 / 2008	13,9	-4,2	-4,8	6,8	=	-2,4

Fonte: Infocamere

PROVINCIA DI ROVIGO
MOVIMENTO DELLE IMPRESE ARTIGIANE - anni 2011-2012

	ANNO 2011					ANNO 2012					Var. % 2012/2011			
	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.	Saldi (iscr.-cess.)	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.	Saldi (iscr.-cess.)	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	112	112	1	10	-9	112	112	7	11	-4	0,0	0,0	600,0	10,0
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	106	106	0	10		105	105	5	9	-4	-0,9	-0,9	=	-10,0
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	6	6	1	0		7	7	2	1	1	16,7	16,7	100,0	=
A 03 Pesca e acquacoltura	0	0	0	2		0	0	0	1	-1	=	=	=	-50,0
C Attività manifatturiere	2.019	2.001	227	206	21	1.947	1.932	185	256	-71	-3,6	-3,4	-18,5	24,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	=	=	-100,0	-100,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	16	16	0	0	0	17	17	1	0	1	6,3	6,3	=	=
F Costruzioni	2.785	2.767	254	268	-14	2.707	2.691	211	289	-78	-2,8	-2,7	-16,9	7,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	400	399	22	28	-6	393	391	18	27	-9	-1,8	-2,0	-18,2	-3,6
H Trasporto e magazzinaggio	559	555	23	44	-21	545	540	22	37	-15	-2,5	-2,7	-4,3	-15,9
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	262	260	37	37	0	272	269	34	26	8	3,8	3,5	-8,1	-29,7
J Servizi di informazione e comunicazione	32	32	6	2	4	34	34	6	5	1	6,3	6,3	0,0	150,0
K Attività finanziarie e assicurative	2	2	0	0	0	2	2	0	0	0	0,0	0,0	=	=
L Attività immobiliari	1	1	0	15	-15	1	1	0	9	-9	0,0	0,0	=	-40,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	85	85	6	10	-4	81	79	6	6	0	-4,7	-7,1	0,0	-40,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	163	162	19	10	9	173	172	22	11	11	6,1	6,2	15,8	10,0
P Istruzione	19	19	1	0	1	21	21	2	0	2	10,5	10,5	100,0	=
Q Sanità e assistenza sociale	5	5	1	2	-1	4	3	1	2	-1	-20,0	-40,0	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	22	22	3	3	0	22	21	2	1	1	0,0	-4,5	-33,3	-66,7
S Altre attività di servizi	886	884	48	52	-4	887	884	46	45	1	0,1	0,0	-4,2	-13,5
X Imprese non classificate	9	8	23	4	19	10	9	17	4	13	11,1	12,5	-26,1	0,0
TOTALE	7.377	7.330	672	694	-22	7.228	7.178	580	729	-149	-2,0	-2,1	-13,7	5,0

Classificazione delle attività economiche ATECO 2007

Fonte: Infocamere

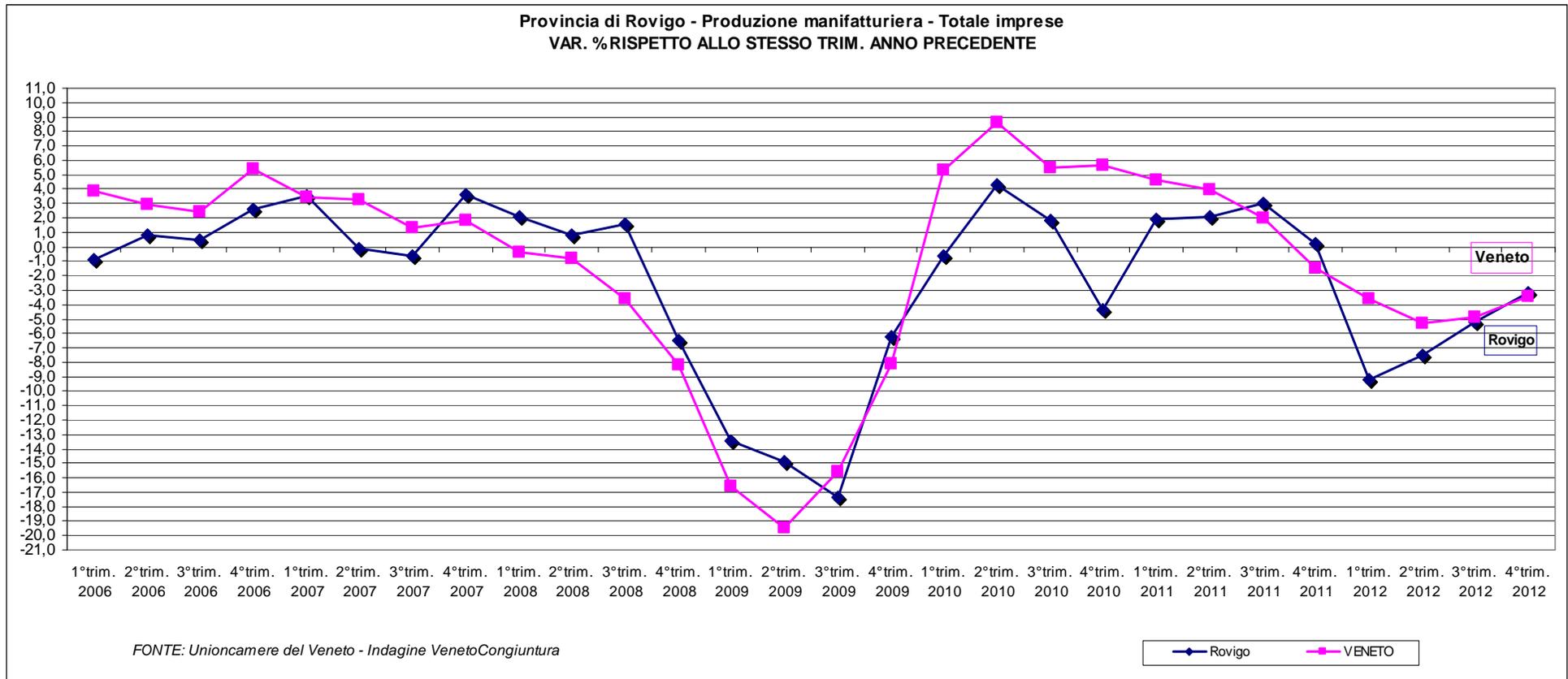
PROVINCIA DI ROVIGO

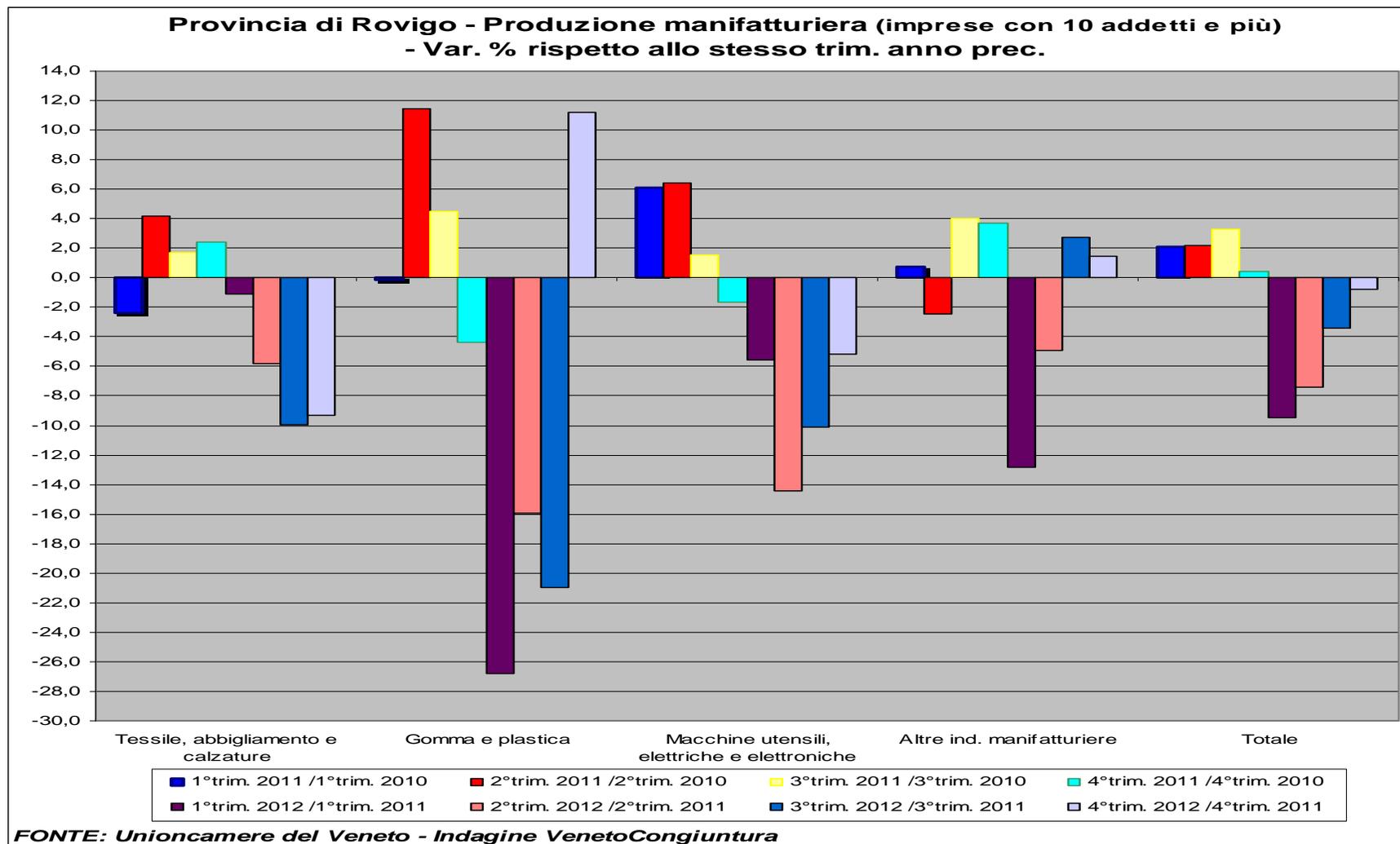
MOVIMENTO DELLE IMPRESE ARTIGIANE - anni 2011-2012 - SETTORE MANIFATTURIERO

	ANNO 2011					ANNO 2012					ANNO 2012			
	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.	Saldi (iscr.-cess.)	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.	Saldi (iscr.-cess.)	REG.	ATT.	ISC.	CESSAZ.
C Attività manifatturiere di cui:	2.019	2.001	227	206	21	1.947	1.932	185	256	-71	-3,6	-3,4	-18,5	24,3
C 10 Industrie alimentari	161	158	8	9	-1	164	161	12	9	3	1,9	1,9	50,0	0,0
C 11 Industria delle bevande	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0,0	0,0	=	=
C 13 Industrie tessili	54	54	4	5	-1	52	51	8	11	-3	-3,7	-5,6	100,0	120,0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	650	646	129	103	26	618	614	103	135	-32	-4,9	-5,0	-20,2	31,1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	76	76	16	11	5	69	69	13	19	-6	-9,2	-9,2	-18,8	72,7
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	120	117	2	9	-7	112	110	3	13	-10	-6,7	-6,0	50,0	44,4
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	3	3	0	0	0	4	4	1	0	1	33,3	33,3	=	=
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	46	46	2	5	-3	46	46	2	2	0	0,0	0,0	0,0	-60,0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	9	9	1	0	1	10	10	0	0	0	11,1	11,1	-100,0	=
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	0	0	1						=	=	=	=
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	30	30	7	1	6	28	28	0	2	-2	-6,7	-6,7	-100,0	100,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	56	56	3	7	-4	52	52	2	5	-3	-7,1	-7,1	-33,3	-28,6
C 24 Metallurgia	4	4	0	0	0	3	3	0	0	0	-25,0	-25,0	=	=
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	379	373	24	26	-2	367	364	20	32	-12	-3,2	-2,4	-16,7	23,1
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	21	20	1	2	-1	20	19	1	2	-1	-4,8	-5,0	0,0	0,0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	25	25	3	0	3	22	22	1	3	-2	-12,0	-12,0	-66,7	=
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	68	68	1	8	-7	70	70	3	2	1	2,9	2,9	200,0	-75,0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7	7	0	0	0	7	7	0	0	0	0,0	0,0	=	=
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	28	28	3	4	-1	24	24	0	4	-4	-14,3	-14,3	-100,0	0,0
C 31 Fabbricazione di mobili	79	78	6	3	3	74	73	2	6	-4	-6,3	-6,4	-66,7	100,0
C 32 Altre industrie manifatturiere	107	107	4	9	-5	106	106	4	5	-1	-0,9	-0,9	0,0	-44,4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	95	95	13	4	9	97	97	9	6	3	2,1	2,1	-30,8	50,0

Classificazione delle attività economiche ATECO 2007

Fonte: Infocamere





**PROVINCIA DI ROVIGO
VALORE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE
ESPORTAZIONI ANNI 2011-2012**

MERCE	2011		2012 (provvisorio)		Var. % 2012/ 2011	
	import	export	import	export	import	export
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	231.648.261	89.319.149	211.626.518	68.946.967	-8,6	-22,8
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	13.459.212	1.156.672	12.193.449	274.375	-9,4	-76,3
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	979.492.760	1.224.198.054	965.038.223	1.274.527.625	-1,5	4,1
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	3.048.407	2.332.157	3.110.942	1.515.980	2,1	-35,0
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	4.880.646	2.272.768	5.844.292	1.379.044	19,7	-39,3
M-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0	0	11	220	=	=
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	14.226	87.770	87.272	408.383	513,5	365,3
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	157.538	31.466	274.799	201.143	74,4	539,2
	1.232.701.050	1.319.398.036	1.198.175.506	1.347.253.737	-2,8	2,1

Fonte: istat

**PROVINCIA DI ROVIGO
SETTORE MANIFATTURIERO -
VALORE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE
ESPORTAZIONI ANNI 2011-2012**

MERCE	2011		2012 rettificato		Var. % 2012/ 2011	
	import	export	import	export	import	export
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	99.059.403	146.780.462	130.149.488	154.416.807	31,4	5,2
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	53.770.120	97.225.637	37.774.607	101.704.604	-29,7	4,6
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	37.404.423	24.371.625	36.234.266	28.170.270	-3,1	15,6
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	15.539.815	18.019.651	18.699.300	1.642.568	20,3	-90,9
CE-Sostanze e prodotti chimici	154.864.676	147.789.646	178.847.145	161.390.377	15,5	9,2
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	3.783.442	51.868.164	4.756.921	56.269.947	25,7	8,5
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	44.221.478	122.894.911	48.505.771	124.594.225	9,7	1,4
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	124.257.298	199.451.062	109.216.951	168.969.790	-12,1	-15,3
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	312.706.381	59.807.952	293.903.497	57.828.250	-6,0	-3,3
CJ-Apparecchi elettrici	22.679.263	34.137.080	24.151.342	34.387.355	6,5	0,7
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	38.890.356	221.322.164	57.954.693	200.258.032	49,0	-9,5
CL-Mezzi di trasporto	63.194.671	54.267.382	14.022.525	125.714.103	-77,8	131,7
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	9.121.434	46.262.318	10.821.717	59.181.297	18,6	27,9
	979.492.760	1.224.198.054	965.038.223	1.274.527.625	-1,5	4,1

Fonte: Istat

PROVINCIA DI ROVIGO
ORE DI CASSA INTEGRAZIONE E GUADAGNI (C.I.G.) AUTORIZZATE
PERIODO GENNAIO - DICEMBRE

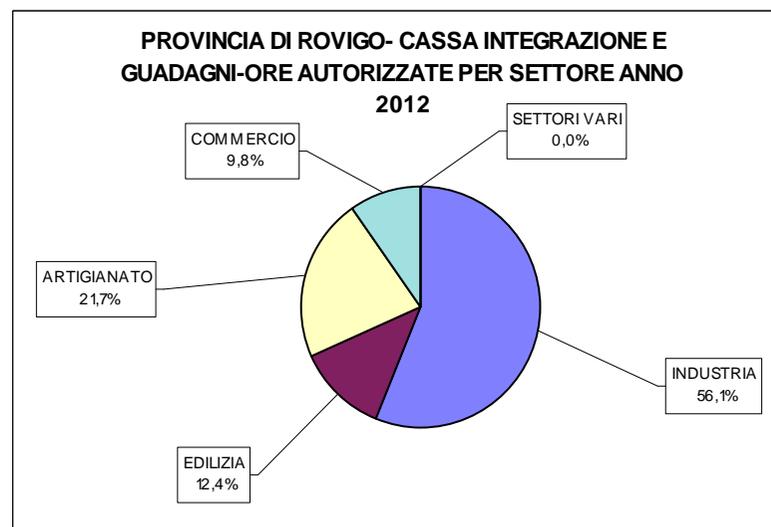
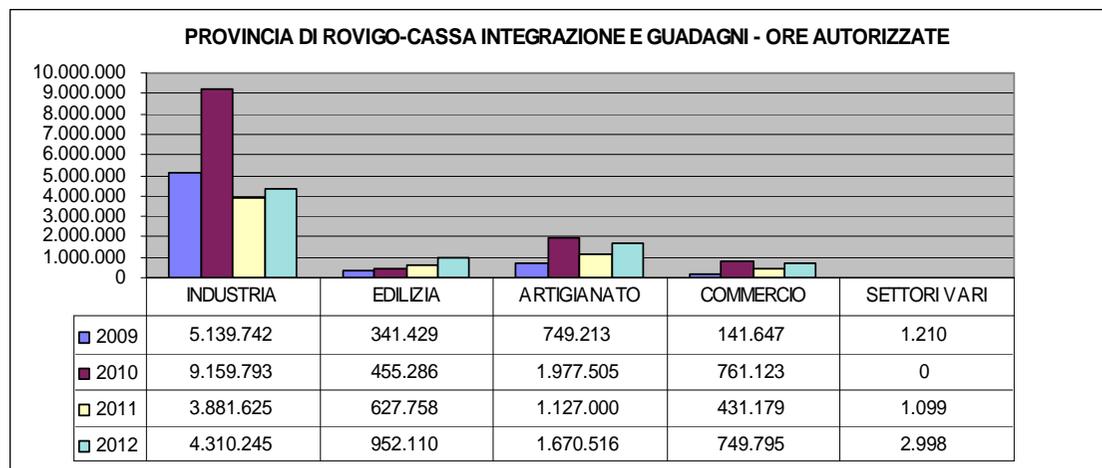
SETTORI	2011				2012				VARIAZIONI % 2012 / 2011			
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	TOTALE	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	TOTALE	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	TOTALE
INDUSTRIA	1.925.196	1.542.961	413.468	3.881.625	1.928.505	954.698	1.427.042	4.310.245	0,2	-38,1	245,1	11,0
EDILIZIA	379.976	165.332	82.450	627.758	539.659	165.547	246.904	952.110	42,0	0,1	199,5	51,7
ARTIGIANATO	=	=	1.127.000	1.127.000			1.670.516	1.670.516	=	=	48,2	48,2
COMMERCIO	=	41.503	389.676	431.179		209.369	540.426	749.795	=	404,5	38,7	73,9
SETTORI VARI	=	=	1.099	1.099			2.998	2.998	=	=	172,8	172,8
T O T A L E	2.305.172	1.749.796	2.013.693	6.068.661	2.468.164	1.329.614	3.887.886	7.685.664	7,1	-24,0	93,1	26,6

FONTE: elaborazione Camera di Commercio Rovigo su dati INPS

VENETO
ORE DI CASSA INTEGRAZIONE E GUADAGNI (C.I.G.) AUTORIZZATE
PERIODO GENNAIO - DICEMBRE

SETTORI	2011				2012				VARIAZIONI % 2012 / 2011			
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	TOTALE	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	TOTALE	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	TOTALE
INDUSTRIA	15.024.933	32.884.778	7.544.953	55.454.664	21.797.176	29.558.671	7.634.700	58.990.547	45,1	-10,1	1,2	6,4
EDILIZIA	5.018.081	2.259.694	727.924	8.005.699	6.301.529	2.652.980	1.248.478	10.202.987	25,6	17,4	71,5	27,4
ARTIGIANATO			16.403.352	16.403.352	=	17.500	22.538.547	22.556.047	=	=	37,4	37,5
COMMERCIO		1.628.807	5.488.720	7.117.527	=	2.857.236	8.169.711	11.026.947	=	75,4	48,8	54,9
SETTORI VARI		50.588	7.096	57.684	=	15.908	74.332	90.240	=	-68,6	947,5	56,4
T O T A L E	20.043.014	36.823.867	30.172.045	87.038.926	28.098.705	35.102.295	39.665.768	102.866.768	40,2	-4,7	31,5	18,2

FONTE: elaborazione Camera di Commercio Rovigo su dati INPS



**ASSUNZIONI, CESSAZIONI E SALDI PER GENERE E CITTADINANZA**
Anni 2008-2012 (valori assoluti)

Anno	ROVIGO			VENETO		
	Assunzioni	Cessazioni	SALDO	Assunzioni	Cessazioni	SALDO
TOTALE						
2008	38.450	38.113	337	743.570	731.956	11.614
2009	31.829	34.253	-2.424	588.740	632.112	-43.372
2010	32.542	32.696	-154	628.491	635.715	-7.224
2011	33.879	34.560	-681	660.724	669.440	-8.716
2012	33.506	34.243	-737	615.980	631.785	-15.801
Maschi						
2008	17.541	17.872	-331	380.619	378.712	1.907
2009	14.474	15.978	-1.504	291.261	319.505	-28.244
2010	16.076	16.172	-96	324.429	330.838	-6.409
2011	16.896	17.406	-510	339.146	345.172	-6.026
2012	16.164	16.734	-570	302.281	315.565	-13.284
Femmine						
2008	20.909	20.241	668	362.951	353.244	9.707
2009	17.355	18.275	-920	297.479	312.607	-15.128
2010	16.466	16.524	-58	304.062	304.877	-815
2011	16.983	17.154	-171	321.578	324.268	-2.690
2012	17.342	17.509	-167	313.699	316.220	-2.517
Italiani						
2008	30.811	30.755	56	548.931	540.182	8.749
2009	24.507	26.779	-2.272	431.572	468.173	-36.601
2010	24.726	25.246	-520	455.956	465.846	-9.890
2011	25.234	26.133	-899	476.469	488.135	-11.666
2012	24.826	25.730	-904	445.671	459.563	-13.888
Stranieri						
2008	7.639	7.358	281	194.639	191.774	2.865
2009	7.322	7.474	-152	157.168	163.939	-6.771
2010	7.816	7.450	366	172.535	169.869	2.666
2011	8.645	8.427	218	184.255	181.305	2.950
2012	8.680	8.513	167	170.309	172.222	-1.913

Fonte: SILV (Sistema Informativo Lavoro Veneto)

ASSUNZIONI, CESSAZIONI E SALDI PER GENERE E CITTADINANZA
Anni 2008-2012 (variazioni % su anno precedente)

Anno	ROVIGO		VENETO	
	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni
TOTALE				
2008	=	=	=	=
2009	-17,2	-10,1	-20,8	-13,6
2010	2,2	-4,5	6,8	0,6
2011	4,1	5,7	5,1	5,3
2012	-1,1	-0,9	-6,8	-5,6
Maschi				
2008	=	=	=	=
2009	-17,5	-10,6	-23,5	-15,6
2010	11,1	1,2	11,4	3,5
2011	5,1	7,6	4,5	4,3
2012	-4,3	-3,9	-10,9	-8,6
Femmine				
2008	=	=	=	=
2009	-17,0	-9,7	-18,0	-11,5
2010	-5,1	-9,6	2,2	-2,5
2011	3,1	3,8	5,8	6,4
2012	2,1	2,1	-2,5	-2,5
Italiani				
2008	=	=	=	=
2009	-20,5	-12,9	-21,4	-13,3
2010	0,9	-5,7	5,7	-0,5
2011	2,1	3,5	4,5	4,8
2012	-1,6	-1,5	-6,5	-5,9
Stranieri				
2008	=	=	=	=
2009	-4,1	1,6	-19,3	-14,5
2010	6,7	-0,3	9,8	3,6
2011	10,6	13,1	6,8	6,7
2012	0,4	1,0	-7,6	-5,0

Fonte: SILV (Sistema Informativo Lavoro Veneto)

ASSUNZIONI, CESSAZIONI E SALDI PER GENERE E CITTADINANZA
Anni 2008-2012 (composizione % sul totale)

Anno	ROVIGO		VENETO	
	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni
TOTALE				
2008	100,0	100,0	100,0	100,0
2009	100,0	100,0	100,0	100,0
2010	100,0	100,0	100,0	100,0
2011	100,0	100,0	100,0	100,0
2012	100,0	100,0	100,0	100,0
Maschi				
2008	45,6	46,9	51,2	51,7
2009	45,5	46,6	49,5	50,5
2010	49,4	49,5	51,6	52,0
2011	49,9	50,4	51,3	51,6
2012	48,2	48,9	49,1	49,9
Femmine				
2008	54,4	53,1	48,8	48,3
2009	54,5	53,4	50,5	49,5
2010	50,6	50,5	48,4	48,0
2011	50,1	49,6	48,7	48,4
2012	51,8	51,1	50,9	50,1
Italiani				
2008	80,1	80,7	73,8	73,8
2009	77,0	78,2	73,3	74,1
2010	76,0	77,2	72,5	73,3
2011	74,5	75,6	72,1	72,9
2012	74,1	75,1	72,4	72,7
Stranieri				
2008	19,9	19,3	26,2	26,2
2009	23,0	21,8	26,7	25,9
2010	24,0	22,8	27,5	26,7
2011	25,5	24,4	27,9	27,1
2012	25,9	24,9	27,6	27,3

Fonte: SILV (Sistema Informativo Lavoro Veneto)

**Tasso di attività, occupazione e disoccupazione 2004-2012 (valori percentuali)**

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Tasso di attività (15-64)									
Rovigo	65,2	67,6	68,4	67,1	65,4	65,0	66,9	69,5	69,9
Veneto	67,2	67,4	68,3	68,1	68,9	67,9	68,4	68,4	69,6
Italia	62,5	62,4	62,7	62,5	63,0	62,4	62,2	62,2	63,7
Tasso di attività femminile (15-64)									
Rovigo	53,0	55,8	57,8	56,3	55,1	54,0	55,7	62,5	61,1
Veneto	56,1	56,5	57,3	57,0	58,6	57,6	57,7	58,5	59,6
Italia	50,6	50,4	50,8	50,7	51,6	51,1	51,1	51,5	53,5
Tasso di occupazione (15-64)									
Rovigo	61,0	63,3	65,3	64,5	63,0	62,9	62,9	65,7	63,3
Veneto	64,3	64,6	65,5	65,8	66,4	64,6	64,5	64,9	65,0
Italia	57,4	57,5	58,4	58,7	58,7	57,5	56,9	56,9	56,8
Tasso di occupazione femminile (15-64)									
Rovigo	47,0	49,5	53,0	52,3	52,1	51,2	51,3	58,7	55,2
Veneto	52,3	53,0	53,6	54,0	55,5	53,9	53,3	54,8	55,0
Italia	45,2	45,3	46,3	46,6	47,2	46,4	46,1	46,5	47,1
Tasso di disoccupazione									
Rovigo	6,3	6,2	4,4	3,8	3,7	3,2	5,9	5,5	9,3
Veneto	4,2	4,2	4,0	3,3	3,5	4,8	5,8	5,0	6,6
Italia	8,0	7,7	6,8	6,1	6,7	7,8	8,4	8,4	10,7
Tasso di disoccupazione femminile									
Rovigo	11,4	11,3	8,2	7,1	5,5	5,2	7,8	6,1	9,7
Veneto	6,7	6,2	6,5	5,2	5,2	6,4	7,5	6,4	7,8
Italia	10,5	10,1	8,8	7,9	8,5	9,3	9,7	9,6	11,9
Tasso di disoccupazione (15-29)									
Rovigo	11,7	14,1	9,6	4,8	10,5	8,0	18,2	13,5	21,6
Veneto	8,5	8,8	8,0	6,3	7,8	9,7	13,2	13,2	15,4
Italia	17,5	17,6	15,8	14,5	15,3	18,3	20,2	20,5	25,2
Tasso di disoccupazione (15-24)									
Rovigo	16,9	20,2	13,4	5,3	16,8	12,5	19,6	26,4	31,2
Veneto	10,6	12,6	11,8	8,4	10,7	14,4	19,1	19,9	23,7
Italia	23,5	24,0	21,6	20,3	21,3	25,4	27,8	29,1	35,3

Fonte: Istat